

## Colle Fauniera (o dei Morti) da Pradleves

Scritto da fabri

Giovedì 01 Luglio 2010 10:35 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Luglio 2010 13:00

---



[Clicca per vedere l'altimetria](#)

### **Località di partenza:**

Pradleves, mt 822

### **Località di arrivo:**

Colle Fauniera (dei Morti) mt. 2511

### **Distanza:**

km. 22,3

### **Dislivello:**

mt. 1689

### **Pendenza media:**

7,6 %

### **Pendenza max. rilevata (riferita a tratti di 100 mt):**

14 %

### **Stato del manto stradale:**

Discreto: molti tratti sono stati riasfaltati (estate 2001) in occasione della tappa "beffa" del Giro d'Italia che doveva transitare per il Colle. Trattandosi di strada di alta montagna è comunque d'obbligo la prudenza, in quanto si possono spesso verificare piccole frane e/o smottamenti in caso di piogge abbondanti.

Eventuali deviazioni che si possono compiere:

Quella che vi propongo è in pratica la fase finale del tappone alpino del Giro 99, vinto da Paolo Savoldelli. Si scende sul versante opposto con entusiasmi panorami lungo il Vallone dell'Arma sino a giungere a Demonte: qui si seguono le indicazioni per Festiona dove si attacca la impegnativa ma breve salita della Madonna del Colletto a 1305 metri (7,3 km al 7,7%). si scende sull'opposto versante toccando Valdieri ed infine in falsopiano si raggiunge Borgo San Dalmazzo, che può essere preso come punto di partenza per l'itinerario.

Eventuali suggerimenti per la visita:

Se si ridiscende lungo lo stesso versante di salita è doverosa una sosta al santuario di San Magno, notissimo centro di culto molto frequentato nei periodi estivi.

### **Data della ricognizione:**

sabato 18 agosto 2001

### **La salita nel dettaglio**

## Colle Fauniera (o dei Morti) da Pradleves

Scritto da fabri

Giovedì 01 Luglio 2010 10:35 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Luglio 2010 13:00

---

Dura, spietata, affascinante, selvaggia: gli aggettivi si sprecano per una salita che è da considerarsi tra le più difficili dell'arco alpino. Una progressione entusiasmante dal fondovalle della Val Grana, patria del famosissimo formaggio Castelmagno, sino ad arrivare lassù, a toccare il cielo, tra panorami sempre mutevoli e via via più affascinanti ed austeri: raramente, nel corso di una scalata, si ha l'impressione di essere isolati dal mondo come salendo al Fauniera: si è soli, la propria bici ed il cuore che batte forte per la fatica. Provare per credere...

La salita al Colle Fauniera inizia a Pradleves, piccolo centro posto alla testata della Valle Grana, notissima soprattutto per il santuario di San Magno e per il formaggio Castelmagno: già da Valgrana la strada comincia a salire, ma sino a Pradleves la pendenza è pressochè impercettibile. Anche i primi chilometri di vera salita non presentano particolari difficoltà: la strada procede infatti disegnando curve sinuose incassate tra profonde pareti rocciose scavate dal torrente Grana. Solo all'ingresso di Campomolino la pendenza comincia a salire, e da qui in poi la strada si impenna inesorabilmente lasciando ben poche possibilità di recupero. Il tratto chiave della salita è quello compreso tra Campomolino ed il Santuario di San Magno: 6,4 km con pendenza media del 10% ma con punte del 14%.

Unico tratto di brevissimo respiro quello immediatamente successivo al bivio per il rif. Tana della Marmotta, subito dopo aver passato il santuario: poche centinaia di metri prima di affrontare il tratto conclusivo della salita, durissimo anch'esso: 9 km con pendenza media del 8,2%. E' il tratto senza dubbio più affascinante della salita: la strada si riduce ad un esile nastro d'asfalto che sale a ridosso di pascoli popolati da mandrie di bovini. Si passa la Malga Martini (la più alta d'Europa con i suoi 2142 metri) e si continua a salire lambendo il colle d'Esischie (bivio al km. 20,5 con la strada che sale dalla Val Marmora). Con le ultime energie rimaste percorriamo infine gli ultimi 2,5 chilometri che ci separano dal Colle Fauniera, ai piedi dell'omonima Cima (2515 metri) raggiungibile sulla sinistra con un sentiero sterrato.

La Comunità montana della Val Grana ha introdotto un sistema di cronometraggio elettronico della salita: a Pradleves occorre recarsi presso l'Ufficio Turistico e ritirare la "smart cart" con la quale timbrerà nei due punti di partenza e di arrivo della salita. Ulteriori informazioni presso la Comunità Montana Valle Grana Tel. 0171 619492 oppure consultando il sito internet <http://www.rampignado.com/homectp.htm>